



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Promozione Economica e Turistica

Avviso esplorativo per la ricerca di componenti progettuali e di soluzioni originali e innovative per la realizzazione del progetto “Sistema Informativo per la Città dei Saperi”
Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS) dell'area metropolitana di Firenze:
La Città dei Saperi
Procedura di cui al D.Lgs. 163/2006
con particolare riferimento al processo di valorizzazione dei contributi progettuali

Il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, quale responsabile unico del progetto “Sistema Informativo della Città dei Saperi”, nell'ambito delle procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, come successivamente integrato e modificato, in esecuzione alla presentazione e attuazione di tutti i progetti del PIUSS, come approvato dalla Regione Toscana con atto della Giunta Regionale n. 5062 del 13/10/2009

RENDE NOTO

1

che il Comune di Firenze intende attuare, mediante procedura di evidenza pubblica, con il contributo progettuale di operatori privati, università, gruppi di ricerca, esperti, il progetto complesso “Sistema Informativo della Città dei Saperi” (da ora in poi SICS) componente chiave del PIUSS dell'area Metropolitana Fiorentina.

Il PIUSS è un Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile coordinato dal Comune di Firenze insieme alle amministrazioni di Scandicci, Campi Bisenzio e alla Provincia di Firenze, sulla base di un bando regionale, in risposta all'Avviso della Giunta Regionale Toscana del 26/05/2008.

Il PIUSS ha come strategia quella di valorizzare le istituzioni e le risorse scientifico-culturali presenti nel sistema metropolitano fiorentino, cercando di far risultare il sistema stesso più attraente verso nuovi talenti, imprenditori, ricercatori, studenti universitari, operatori culturali che siano collegati o correlati con le numerose istituzioni culturali, scientifiche ed educative presenti nel sistema metropolitano (oltre 150 istituzioni culturali di cui almeno 30 fra sedi universitarie o scuole di alta formazione).

Al fine di animare e informare con modalità innovative e adeguate ai tempi correnti l'area della Città dei Saperi ed i suoi attori nonché tutti i city users, il PIUSS prevede di realizzare un sistema informativo a largo accesso e composto indicativamente da:

1. un portale con funzioni di
 - a. accesso all'informazione sulle attività delle istituzioni culturali ma anche a tutte le informazioni utili per la qualità della vita
 - b. social network al quale partecipi la comunità degli attori della città dei saperi

- c. una nuova piattaforma di informazione turistica multilingua appositamente pensata per la Città dei Saperi
2. un sistema di accesso al sistema informativo fondato su tecnologie wi-fi diffuse nell'area PIUSS per rendere possibile l'accesso all'informazione sulle attività delle istituzioni culturali ma anche a tutte le informazioni utili per la qualità della vita (attività curata dalla amministrazione comunale)
3. integrazione del SICS con le altre progettualità volte a promuovere/comunicare contenuti via canali wi-fi (i.e. progetto wi-fi, progetto wi-move, dehors, Firenze wi-fi)
4. una rete di pannelli digitali con funzioni interattive e di navigazione (quando la localizzazione lo permette) per rendere possibile l'accesso all'informazione sulle attività delle istituzioni culturali, scientifiche e di alta formazione ma anche a tutte le informazioni utili per la qualità della vita e all'accessibilità, ovvero alle stesse informazioni contenute nel punto 1
5. un sistema innovativo di informazione on the ground per rendere noto l'accesso e la dimensione della Città dei Saperi

Il presente avviso invita

- imprese operanti nel settore di rilievo per il SICS
- professionisti singoli o associati
- gruppi di ricerca
- dipartimenti universitari
- altre istituzioni pubbliche e private interessate

a proporre soluzioni, proposte e stimoli progettuali per la realizzazione del SICS nelle sue 5 componenti rilevanti, insieme oppure separatamente, che dovranno essere corredate da una proposta gestionale atta a garantire la loro sostenibilità nel tempo.

Le “soluzioni, proposte e stimoli progettuali” sono da intendere come idee progetto, immagini e scenari di possibili servizi e funzionalità, soluzioni tecnologiche ed organizzative che possano contribuire alla definizione del progetto vero e proprio che l'amministrazione dovrà predisporre nei prossimi mesi, compresa la sostenibilità economica ed organizzativa.

Queste soluzioni o stimoli potranno essere, ad esempio e in forma non esaustiva, risultato di:

- ricerche o studi o prodotti originali in disponibilità del proponente
- risultato di esperienze sviluppate in altre città e conosciute approfonditamente dal proponente
- risultato di ricerche universitarie (e non) di scenario o di prospettiva che permettano di individuare il percorso di sviluppo di tecnologie e/o servizi
- proposte organizzative e di sostenibilità
- altro

I contributi o stimoli progettuali saranno valutati da un'apposita commissione interna all'amministrazione comunale, assistita eventualmente da esperti se necessario, e

- a. esposte in un apposito evento/seminario dove i proponenti saranno chiamati ad illustrarle (per tutte le proposte di interesse o comunque pregevoli)
- b. recepite come componente progettuale (all'interno dei limiti previsti dall'art. 153 del D.Lgs. 163/2006, come di seguito illustrato e comunque non oltre i 20.000 euro oltre IVA) se

risulteranno di qualità ed efficacia adeguata allo scopo e coerenti con lo scenario che intenderà condividere l'amministrazione.

N.B. Il punto b. è sottoposto a processi di valutazione e procedurali successivi ed è solamente eventuale, ovvero riferito a proposte di particolare qualità e completezza. Quindi, come successivamente ribadito, questo avviso non è da considerare un appalto, bando o concorso di progettazione in nessuna delle sue componenti e non impegna l'amministrazione verso nessuno dei concorrenti.

Il budget massimo riconoscibile per il contributo o stimolo progettuale proposto nell'ambito di questo bando e per il complesso del SICS è di euro 20.000 massimo.

Per la realizzazione del SICS è previsto un lotto per complessive opere e servizi inerenti la realizzazione dei software e i servizi (ma non gestione dello stesso, la cui sostenibilità potrà essere oggetto di proposta) per un importo complessivo approssimativo di circa 2.000.000 euro di cui circa 900.000 euro da dedicare all'infrastruttura di comunicazione e la cui attuazione e progettazione saranno definite direttamente dall'Amministrazione Comunale. E' previsto inoltre un II lotto integrativo, del valore di circa 900.000 euro, attualmente sottoposto alla approvazione progettuale della Regione Toscana.

Quindi l'importo complessivo è di circa 3.000.000 euro.

2

La procedura nel suo complesso seguirà le seguenti fasi:

Fase	Attività previste
------	-------------------

1 Avviso esplorativo per la raccolta di **soluzioni, proposte e stimoli progettuali**. La fase durerà circa 30 giorni.

Per i proponenti, a parte questo avviso, verranno messi a disposizione:

1. il documento progettuale PIUSS
2. il progetto SICS presentato all'interno del PIUSS (primo lotto)
3. il progetto SICS comprensivo del secondo lotto
4. una planimetria indicativa delle aree coinvolte dalla proposta PIUSS e altre cartografie tematiche inerenti il PIUSS stesso
5. una planimetria descrittiva le aree attualmente coperte dal progetto Firenze WIFI, logicamente collegato a questo progetto come componente di una medesima politica di accesso alle tecnologie e alle risorse dell'informazione, con indicazione planimetrica delle aree oggetto della copertura wi-fi nell'ambito del presente progetto SICS.

2 Ricevimento delle **soluzioni, proposte e stimoli progettuali** e valutazione delle stesse. La fase durerà massimo 15 giorni.

n.b. Si precisa che al momento della presentazione delle soluzioni, proposte e stimoli progettuali il proponente dovrà quantificare la attività progettuale svolta e dovrà dare garanzia della originalità e dell'assenza di violazione di tecnologie proprietarie o di brevetti o di qualsivoglia opera d'ingegno protetta da copyright. Questa quantificazione, rapportata alla spesa presunta per il SICS e la componente alla quale il progetto si riferisce, non potrà superare il 2,5% dell'importo dell'investimento presunto proposto e comunque 20.000 euro.

- 3 Una volta valutate le proposte, se almeno una risulterà di interesse o di stimolo, si procederà alla sua presentazione, come illustrato, e al suo recepimento (come stimolo o ispirazione) all'interno del progetto esecutivo del SICS che l'amministrazione comunale presenterà alla Regione Toscana nei tempi previsti.

Se il recepimento di almeno una proposta comporterà una vera e propria assunzione progettuale in toto dell'elaborato proposto, l'amministrazione stipulerà un contratto con il proponente per riconoscere un rimborso a suo vantaggio delle spese progettuali sostenute nei limiti di 20.000 euro.

L'amministrazione, sulla base della sua valutazione tecnica, proporrà un importo da rimborsare adeguato al contributo progettuale. Se quest'importo verrà ritenuto dal proponente accettabile, questi entrerà a far parte del gruppo progettuale del SICS e completerà, per quanto necessario, il coordinamento della sua proposta con l'intero impianto progettuale. Se quest'importo non verrà ritenuto accettabile, l'Amministrazione Comunale potrà solo trarre ispirazione dall'opera d'ingegno proposta ma non potrà utilizzarla come componente progettuale e non potrà utilizzare le sue componenti realmente originali.

Questa fase durerà massimo 45 giorni e si concluderà con l'approvazione del progetto del SICS (nelle sue componenti diverse) che sarà a base delle procedure di evidenza pubblica necessarie per la sua attuazione.

- 4 Pubblicazione di uno o più avvisi ai sensi del D.Lgs 163/2006 per la realizzazione del SICS da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto resta ancora da realizzare dello stesso (comprese alcune eventuali sue componenti tecnico-progettuali).

Questa fase durerà circa 90 giorni e si dovrà concludere comunque entro ottobre 2010 con l'aggiudicazione dei contratti relativi.

3

Gli interessati all'esecuzione di quanto indicato al punto 1 potranno presentare soluzioni, proposte e stimoli progettuali per le componenti del SICS (esclusa la componente di infrastruttura wi-fi) con le modalità previste nel presente bando.

I promotori dovranno proporre la seguente documentazione qui sommariamente illustrata:

1. una breve relazione di presentazione e di fattibilità inerente la componente del SICS al quale risultano interessati;
2. un progetto di massima, stimolo o proposta progettuale della componente alla quale risultano interessati anche in relazione a diversi scenari di riferimento (uno scenario di base e alcuni scenari alternativi) a seconda delle prospettive di budget che ritengono credibili; sarà possibile proporre varianti anche sostanziali al progetto del Comune, a condizione che non si ecceda il budget complessivo, le sue componenti sostanziali, la sua natura di investimento, i suoi obiettivi;
3. una valutazione di fattibilità amministrativa e giuridica, tenendo in considerazione nello specifico la normativa italiana inerente le reti elettroniche e telematiche e il loro accesso, che illustri la realizzabilità in tempi utili e nelle location previste nel progetto; questa valutazione potrà essere

proposta se rilevante per la componente di riferimento della proposta progettuale che si intende presentare;

4. un piano economico-finanziario che ne dimostri la sostenibilità in riferimento al progetto preliminare dell'Amministrazione anche prevedendo diversi scenari (uno scenario di base e alcuni scenari alternativi) a seconda delle prospettive di budget;
5. l'indicazione delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, soggette all'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale, con un massimo del 2,5 per cento del valore dell'investimento e massimo di 20.000 euro, comprensivo anche delle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile;
6. una dichiarazione che indichi sotto la propria responsabilità che l'utilizzo della proposta progettuale da parte dell'amministrazione non viola nessun marchio o diritto registrato o legittimo o, in alternativa, indicazione dei diritti e copyright da tenere in conto nell'utilizzo della proposta progettuale.

La proposta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Firenze - Direzione Sviluppo Economico - Servizio Promozione economica e turistica – piazza Artom 17/18 – 50127 Firenze
entro e non oltre le ore 13.00 del 26 aprile 2010

Il plico contenente la proposta dovrà essere debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Esso dovrà recare all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del proponente, fax ed email, nonché la seguente dicitura:

**“PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE
DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA CITTA' DEI SAPERI”
AVVISO ESPLORATIVO**

4

Possono presentare le proposte gli operatori economici ai sensi D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, ovvero della direttiva comunitaria 18/2004, ovvero quanti rientrano nelle interpretazioni di detta normativa proposte dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, e nello specifico quanti rientrano nel suo parere 127/2008 (che chiarisce la natura di operatore economico, estendendola a tutti i soggetti che, nel contesto della procedura di appalto da valutare, svolgono quella funzione, ovvero escludendo da questa valutazione la natura giuridica del soggetto).

5

La Amministrazione Comunale precisa che:

1. la presentazione di proposte non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di non accettare alcuna di esse qualora ritenesse che le stesse non siano adeguate alle sue richieste dal punto di vista tecnico od economico o non siano rispondenti al pubblico interesse, o anche in caso di diverse circostanze sopravvenute;
2. si riserva il diritto di sospendere in qualsiasi fase la procedura, seguendo le disposizioni di legge, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
3. in nessuna delle ipotesi sopramenzionate i promotori avranno titolo a richiedere indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura o ammontare, al di là di quanto previsto dalla normativa, dal presente bando o da contratti eventualmente firmate nel corso della procedura;
4. le **soluzioni, proposte e stimoli progettuali**, eventualmente modificate come richiesto dalla amministrazione, saranno recepite dalla stessa come tali (**soluzioni, proposte e stimoli**

- progettuali**) attraverso l'approvazione in sede di avviso. Il progetto da porre a base d'asta attraverso procedura di evidenza pubblica, invece, dovrà seguire il normale iter con procedura di approvazione e definito con diversa formale decisione. Quindi, l'approvazione/recepimento di **soluzioni, proposte e stimoli progettuali** nell'ambito di questo avviso non costituisce in nessun caso l'approvazione di progetto o di attività di progettazione come definita dalla vigente normativa;
5. per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alla documentazione di progetto PIUSS, e al D.Lgs. 163/2006.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico.

Il presente bando viene pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea come avviso di preinformazione e segnalazione dell'avviso per l'idea progetto
- sito istituzionale dell'Amministrazione e delle Amministrazioni componenti il PIUSS
- sito istituzionale dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici della Regione Toscana
- due quotidiani a diffusione nazionale o regionale tramite comunicato stampa con preghiera di pubblicazione

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'indirizzo email : piuss@comune.fi.it

Firenze, 22/03/2010

Il Direttore
Fabio Cacioli

Allegati:

- a. Progetto PIUSS approvato dalla Regione Toscana
- b. Documentazione di progetto SICS
- c. Planimetrie e cartografia tematica